

colà riparato perchè aveva voluto sffuggire il colpo vicino delle mani de' Cospiratori. Nello stesso luogo fece venire anche gli Strelitzi, o Guardie, ed avendo fatto confessare ad alcuni di loro, con le più forti torture, che la congiura era vera, che si era stabilito di privar lui di vita, la Moglie, la Madre, e tutti li più prosimi Confanguinei, che la Principessa Sofia sua Sorella, ed il primo Ministro Gallitzin erano nel numero de' Congiurati. Ciò fecé nel Popolo una così forte impressione, che il Czar Pietro non inconttò veruna difficoltà di disporre a suo talento di quelli, che non erano portati per li suoi interessi. Chiuse in un Monisterio la Principessa Sofia sua Sorella, e relegò con la Famiglia in Siberia il primo Ministro Gallitzin perfetto Statista, ch'era stato la base di tutti gli ultimi miglioramenti, ch'ebbe la Russia. Condannò poi alla morte parecchi tra gli Strelitzi convinti, per quanto fu detto d'aver data la mano al disegnato esecrando assassinio. Ma giacchè ragion vuol, che si creda, che il Lettore desideri in questo luogo una maggiore contezza della vita, e delle azioni d'un tanto Eroe, non ho creduto cosa lontana dal mio proposito, il dargliene quivi il compendio.

Fu il Czar Pietro Figliuolo del Czar Alessio Michelovvitz, che morì lottavo giorno di Febbrajo dell'anno 1676., e di Natalia Kirikovvna Nariskin sua seconda Moglie, morta il dì 4. di Febbrajo 1694. Sposò Ottokefa Federovvna Figliuola del Bojaro Fedor Abramavvitz Lapuchin, dalla quale si separò l'anno 1692. Dopo di questa ebbe Cate-

rina